

## Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 5 novembre 2012

### VERBALE

Il giorno lunedì 5 novembre 2012 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta Conferenza dei Sindaci dell'11.9.2012;
2. Uffici del Giudice di Pace. Relazione il Sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello;
3. presentazione del progetto "BIORISORSE". Interviene dott. Marco Cimitan Euroservizi;
4. aggiornamento progetti strategici;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Annone Veneto, Fossalta di Piave, Eraclea, Jesolo, Meolo, S.Michele al T., Teglio V e Torre di M.

Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Alla seduta presenza il direttore di VeGAL ing. Giancarlo Pegoraro

Presenti inoltre i presidenti della Camera degli avvocati di Portogruaro, avv. Alvise Cecchinato e di S. Donà di Piave, avv. Giorgio Pavan. Avv. Manola Faggiotto in rappresentanza del Consiglio ordine degli avvocati di Venezia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci, in assenza del Presidente della Conferenza – Sindaco Camillo Paludetto - presiede il Sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello.

#### **PRIMO PUNTO: Approvazione verbale seduta Conferenza dei Sindaci dell'11.9.2012**

- Bertoncello (Sindaco di Portogruaro): chiede ai Sindaci di esprimersi sul verbale della seduta del 2.5.2012. Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità dei presenti alla stessa seduta.

#### **SECONDO PUNTO: Uffici del giudice di pace**

- Bertoncello (Sindaco di Portogruaro): introduce la discussione del punto ricordando la scadenza dell'11 novembre p.v. che prevede ai sensi del DLgS 156/2012, la comunicazione al Ministero Competente e al Presidente del Tribunale di Pordenone, della volontà di mantenere Uffici e servizi del Giudice di Pace nel territorio con i costi a carico dei Comuni.

Informa di aver invitato ad intervenire alla riunione i Presidenti delle due Camere degli avvocati di Portogruaro e S. Donà per spiegare la situazione ai Comuni. Spiega che per il portogruarese la decisione è condivisa mentre per il sandonatese pare non sia ancora ben definita la questione per quanto concerne la sede.

Rispetto alla riunione già svolta sottolinea che l'interesse dei sindaci del portogruarese è già chiaro e che i Giudici di pace non possono presenziare in un'unica sede in quanto Portogruaro dipende da Pordenone. Conferma la disponibilità della sede dell'Ufficio di Portogruaro. Ricorda che l'Amministrazione Comunale di Portogruaro ha sottoscritto il 1° febbraio 2012 un protocollo con la Provincia di Venezia, l'ordine degli avv. di Ve, i Comuni di S. Donà, Dolo, Cavarzere e Chioggia per mantenere gli uffici del Giudice di Pace nei propri territori. Chiarisce che tra i vari impegni assunti, la Provincia si era impegnata a sostenere i Comuni per quanto riguarda il fabbisogno di personale amministrativo delle relative sedi, mentre i Comuni si impegnano a sostenere gli oneri ciascuno per il proprio territorio ed a coinvolgere le rispettive Conferenze dei sindaci sul tema.

- Teso (Ass. Comune di S.Donà di P.): informa che anche il comune di S.Donà intende mantenere la sede del Giudice di pace, specificando che ha atteso ad assumere tale decisione per sentire anche il parere della Conferenza dei sindaci in merito. Con l'occasione fornisce l'elenco dei Comuni del sandonatese, dà la disponibilità della sede e chiede ai Comuni del territorio sandonatese la condivisione sulle spese del personale. Informa che la giunta comunale si riunirà giovedì p.v. ed entro tale data il Comune attende le comunicazioni di adesione.
- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): invita ad intervenire l'avv. Giorgio Pavan, presidente della Camera degli avvocati di S.Donà di Piave e l'avv. Alvisè Cecchinato, presidente della Camera degli avvocati di Portogruaro.
- Pavan: sottolinea che le problematiche relative alle sezioni distaccate dei tribunali non sono finite. Informa che tutti Comuni del sandonatese hanno deliberato per il mantenimento degli uffici del Giudice di pace. Chiarisce che l'art 3 del DLGS 156/2012 richiede solo agli Enti locali di scegliere l'opzione ed aggiunge che dalla data dell'11 novembre in poi si creeranno attività che potranno consorziane i comuni per mantenere viva l'attività. Ritiene che il servizio del Giudice di pace rappresenti un segnale di presidio e un simbolo di giustizia nel territorio ed evidenzia il ruolo che svolge il Giudice in materia di penale e civile e l'offerta di consulenza gratuita. Aggiunge che fino a che il Ministero non valuterà la decisione, questa rappresenta solo una manifestazione di interesse. Sottolinea che la spesa per il funzionamento uffici nel sandonatese si aggira intorno ai 100 - 120 mila euro l'anno specificando che per il personale addetto agli uffici, sono sufficienti due o tre persone anche con contratti a termine.
- Cecchinato: condivide quanto riportato dall'avv. Pavan e l'importanza del Giudice di pace come ultimo baluardo della giustizia di prossimità. Sottolinea che la riforma è ancora in fieri e un'inerzia ora potrebbe rivelarsi pericolosa. Ricorda che a febbraio 2012 la Provincia di Venezia, nell'ambito della sottoscrizione del protocollo per mantenere gli uffici del Giudice di Pace svolse un ruolo lodevole di coordinamento e che il sindaco ha ricordato l'impegno della Provincia. Osserva tuttavia che attualmente le cose sono cambiate il progetto definitivo prevedeva la soppressione dell'uff gp. Ritiene che la Conferenza debba svolgere una funzione di coordinamento per i due uffici ed invita a fare attenzione alle forme (c'è ancora incertezza) ricordando l'invio entro l'11 della comunicazione al Ministero Competente e al Presidente del Tribunale di Pordenone. Considera che il fabbisogno di personale per gli uffici non costituisce un problema.
- Pavan: consiglia di adottare una delibera di giunta da parte dei due Comuni da inviare al Ministero, sentito il parere della Conferenza.
- Bertoncetto: ricorda gli impegni finanziari dei comuni ed invita l'Avvocato Faggiotto in ad intervenire in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Venezia.
- Faggiotto: conferma che il Consiglio dell'Ordine ha approvato e sostiene la valenza del servizio del Giudice di pace quale supporto che va garantito ai cittadini.

*Al termine della discussione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sostiene la decisione dei due comuni di Portogruaro e San Donà di mantenere Uffici e servizi del Giudice di Pace nel territorio che andrà comunicata al Ministero Competente e al Presidente del Tribunale di Pordenone entro la data dell'11 novembre p.v.*

### **TERZO PUNTO: presentazione del progetto "BIORISORSE".**

*La discussione del punto viene sospesa.*

### **QUARTO PUNTO: aggiornamento progetti strategici**

*Viene richiesto l'intervento del direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro, per illustrare il punto.*

- Pegoraro: Ricorda che la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale nella seduta del 16.4.2012 ha stanziato 50.000,00 € dei Fondi della LR n. 16/93 per l'anno 2012 per la progettazione strategica per lo sviluppo dell'area e individuato VeGAL quale soggetto di coordinamento di un gruppo di lavoro per la

realizzazione di un “Piano quadro generale” che prevede lo studio di un parco progetti per opere strategiche a carattere sovra comunale che riguardano secondo quanto concordato dalla Conferenza dei Sindaci: interventi di tutela idrogeologica del territorio, interventi di copertura con banda larga dell’area e lo sviluppo di un macro intervento ambientale culturale turistico quale prosecuzione ed aggiornamento del progetto generale “C’era una volta il mare”.

Conferma che lo stanziamento di tali risorse LR n. 16/93 per l’anno 2012 è avvenuto da parte della Regione Veneto con Decreto n. 146 del 20.7.2012 e che l’avvio delle attività per il conferimento di incarichi esterni è stato attuato da VeGAL con la supervisione dei Sindaci referenti: Sindaco di Eraclea per interventi di tutela idrogeologica del territorio, Sindaco di Ceggia per interventi di copertura con banda larga dell’area e Sindaco di Gruaro per macro intervento ambientale culturale turistico.

Informa che VeGAL ha proceduto ad affidamenti incarichi esterni al Consorzio di bonifica Veneto or.le per interventi di tutela idrogeologica del territorio, all’ing. Dal Sasso e Salomoni per interventi di copertura con Banda Larga dell’area, all’ arch. Costa, per il macro intervento ambientale culturale turistico.

Attualmente è in corso la raccolta dei dati e la predisposizione di una proposta operativa, che si conta di poter presentare alla Conferenza dei Sindaci entro fine novembre – primi dicembre 2012.

Informa che per gli interventi sulla banda larga, verranno chiesti agli Uffici tecnici di Comuni alcuni dati al fine di fornire una visione complessiva ed aggiornata delle infrastrutture di rete ad oggi presenti nell’area mentre per gli Itinerari turistici verrà chiesta ai Comuni, Provincia di VE e al Consorzio di Bonifica la documentazione relativa ai progetti di propria competenza e che possano integrarsi agli itinerari sovra comunali.

## **QUINTO PUNTO: VARIE E DEVENTUALI**

*Si informano i presenti che il Sindaco di Musile di Piave, vista la decisione del Sindaco di Fossalta di Piave / Sogg. Resp.le del Patto di cessare, per mancanza di fondi, qualsiasi attività dell’Ufficio del Patto, con la conseguente impossibilità di ottenere il saldo dei finanziamenti, ha chiesto la convocazione urgente della Conferenza dei Sindaci per esprimere una valutazione ed un orientamento per la soluzione della vicenda. Si riporta il testo dell’interpellanza parlamentare e della relativa risposta del Governo sulla liquidazione finale delle risorse del Patto Territoriale della Venezia Orientale che l’ On. Viola ha spedito al Presidente della Conferenza ed al Soggetto Responsabile del Patto Territoriale della Venezia Orientale.*

- Anastasia (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): sottolinea che il comune di Fossalta di Piave disponeva di risorse assegnate per il funzionamento del patto e propone di porre di nuovo all’odg la questione del Patto territoriale alla presenza del sindaco Sensini con la discussione dell’assegnazione dei fondi al Patto da parte del Vicepresidente regionale Zorzato.
- Nardese : ricorda che il Sindaco Sensini aveva inviato una comunicazione di chiusura degli uffici.
- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): informa infine che sulla legge 174 di stabilità sono passati due emendamenti e la richiesta dell’Anci sull’inamovibilità della dirigenza del settore Economia.

Esaurita la discussione la seduta è tolta alle ore 18,30.